VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DI DATA 14 LUGLIO 2017

Il giorno 14 luglio 2017 alle ore 9:00, presso la sala riunioni di Patrimonio del Trentino S.p.A. a Trento in via Zambra n. 42, si riunisce il Consiglio di Amministrazione di Patrimonio del Trentino S.p.A.. Lo stesso Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato nei modi e nelle forme previste dallo Statuto, con il seguente ordine del giorno:

1. Omissis.

2. Attribuzione deleghe e incarichi speciali ai membri del Consiglio di Amministrazione: formulazione di una nuova proposta da sottoporre alla Provincia autonoma di Trento.

3. Omissis.

4. Omissis.

5. Omissis.

6. Omissis.

7. Omissis.

8. Omissis.

9. Omissis.

Sono presenti, in qualità di membri del Consiglio di Amministrazione di Patrimonio del Trentino S.p.A., i Signori:

- arch. Mario Agostini, Presidente,
- dott.ssa Giulia Fiorini, Vicepresidente,
- dott. Lorenzo Cozzio, Consigliere,
- dott. Paolo Decarli, Consigliere,
- avv. Barbara Lorenzi, Consigliere.

È presente, in qualità di membro del Collegio sindacale di Patrimonio del Trentino S.p.A., la Signora dott.ssa Patrizia Filippi, Sindaco effettivo. Assenti giustificati:

- dott. Maurizio Scozzi, Presidente del Collegio sindacale,
- rag. Renato Micheluzzi, Sindaco effettivo.

Presiede: arch. Mario Agostini.

Assiste il Presidente in qualità di segretario verbalizzante il Direttore Generale dott. Claudio Alì; assiste a supporto la segretaria di Direzione e di Presidenza, dott.ssa Selena Merz.

Il Presidente, dopo aver constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

***

1. Omissis.

***

2. Attribuzione deleghe e incarichi speciali ai membri del Consiglio di Amministrazione: formulazione di una nuova proposta da sottoporre alla Provincia autonoma di Trento. (41/2017)

Il Presidente ricorda che con propria delibera n. 33/2017 di data 30/05/2017 il Consiglio di Amministrazione approvava una proposta per deleghe per il Presidente e per incarichi speciali per i Consiglieri; tale proposta, ai sensi delle direttive impartite alle società partecipate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2086 di data 24/11/2016, veniva trasmessa per approvazione alla Direzione Generale della Provincia autonoma di Trento.

Con nota di data 4/07/2017 (ns. protocollo n. 0001461-17 PA_VARIE), di cui copia allegata agli atti della Società sub lettera A) alla quale si rimanda per gli aspetti di

dettaglio, la Provincia, comparando, di fatto, l'istituto della delega a quello di incarico speciale, ha ravvisato una incoerenza della proposta formulata.

Il Presidente, sulla scorta delle valutazioni di opportunità rappresentate dalla Provincia nella suddetta nota, propone di sospendere temporaneamente ogni valutazione in merito ad incarichi speciali e di procedere nell'immediato con la sola assegnazione delle deleghe.

Si conviene pertanto di confermare per la figura del Presidente le deleghe definite con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33/2017 di data 30/05/2017, di seguito riportate.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, al Presidente spetta la rappresentanza della Società di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi nonché la firma sociale. Il Presidente è inoltre delegato a:

- assumere in caso d'urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, da presentarsi per la ratifica al Consiglio stesso nella prima riunione successiva, ad eccezione di quanto non delegabile ai sensi di legge;

- stipulare, previo concerto con il Direttore Generale, contratti bancari ivi compresi mutui, aperture di credito in conto corrente, fideiussioni o altre garanzie finalizzate al raggiungimento dell'oggetto sociale e dell'attività societaria nel limite di € 100.000,00 (centomila/00) per singolo atto;

- stipulare contratti che prevedano la fornitura in favore della Società di beni e servizi, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo contratti d'opera intellettuale o incarichi professionali in ambito urbanistico e immobiliare per importi fino a € 100.000,00 (centomila/00) per singolo incarico;

- affidare incarichi a terzi per collaborazioni e consulenze temporanee di carattere amministrativo, legale e fiscale entro importi non superiori a € 50.000,00

(cinquantamila/00), ma in ogni caso per un periodo contrattuale non superiore alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione in essere al tempo del conferimento degli incarichi;

- emettere ordini di bonifico e assegni con addebito sui conti corrente della Società in relazione all'ammontare della spesa entro i limiti dei punti precedenti;

- firmare pagamenti senza limiti di importo di forniture di beni e servizi deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed ogni altro pagamento per imposte, tasse, contributi, stipendi;

- acquistare, anche per il tramite di contratti di leasing, permutare ed alienare con firma singola attrezzature ed altri beni mobili strumentali non registrati necessari per la normale gestione della Società fino ad un limite massimo di € 100.000,00 (centomila/00) per singolo contratto;

- supervisionare l'area tecnica;

- sovrintendere ai processi di riorganizzazione aziendale;

- curare i rapporti con gli organi di stampa.

Ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale la rappresentanza e le firma sociale, in caso di assenza e/o di impedimento del Presidente, spettano al Vicepresidente, dott.ssa Giulia Fiorini.

Il Presidente inoltre ricorda quanto trattato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di data 19/06/2017 in merito alla necessità di individuare all'interno del Consiglio di Amministrazione la posizione di "datore di lavoro" per l'intero complesso aziendale ai fini della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché ai correlati fini di prevenzione e tutela ambientale ai sensi e per gli effetti di cui, rispettivamente, al D.Lgs. 81/2008 (c.d. Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro) e al D.Lgs. 152/2006 (c.d. Codice dell'ambiente) e di ogni altra normativa, generale o

speciale, applicabile. Al datore di lavoro sono attribuiti, tra gli atri, gli obblighi non delegabili previsti dall'art. 17 D.Lgs. 81/2008; la facoltà di nominare propri delegati funzionali per ogni altro obbligo delegabile in materia, purché con le modalità sostanziali e formali, previste dall'art. 16 D.Lgs. 81/2008; il compito di rendere conforme alla normativa sulla sicurezza gli ambienti di lavoro, di eliminare i rischi che possono derivare all'incolumità psico-fisica dei lavoratori e delle persone che accidentalmente possono trovarsi sui luoghi di lavoro, di provvedere ai controlli ed alle verifiche presso i luoghi di lavoro al fine di accertarne la conformità alle norme di sicurezza vigenti, di gestire le attività di formazione del personale, di vigilare circa il costante e puntuale rispetto delle disposizioni interne in materia di prevenzione e sicurezza da parte di tutti i dipendenti.

Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno dell'azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, darà esecuzione agli adempimenti previsti dall'art. 26 D.Lgs. 81/2008.

Nella seduta del 19/06/2017 il Presidente aveva richiesto ai Consiglieri una riflessione in tal senso, subordinando la propria disponibilità all'eventualità che non vi fossero disponibilità alternative. I Consiglieri ritengono che la figura più idonea ad assumere la posizione anzidetta risulta essere quella del Presidente stesso, il quale potrà seguire con competenza e professionalità tutte le opere necessarie al fine di garantire il tempestivo e corretto adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla normativa in materia di sicurezza dei lavoratori, di prevenzione e di igiene del lavoro.

Il Presidente propone quindi integrare le proprie deleghe sopra delineate con quella relativa al ruolo di datore di lavoro ai fini dell'adempimento degli obblighi derivanti da

tutte le norme riguardanti la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente vigenti o di futura emanazione, con le più ampie facoltà in termini di poteri decisionali e di spesa, previste dalla legge.

Vista l'integrazione delle deleghe rispetto a quanto prefigurato precedentemente, a fronte di un importo annuo complessivo messo a disposizione dalla Provincia in sede assembleare all'atto di nomina, pari ad € 30.000,00.=, nonché nel rispetto dei limiti fissati con deliberazione della Giunta provinciale n. 656 di data 27/04/2015, il Presidente propone un compenso annuo riferibile alle proprie deleghe pari ad € 21.000,00.=.

Il Presidente ricorda infine che, ai sensi delle direttive impartite con deliberazione della Giunta provinciale n. 2086 di data 24/11/2016, la proposta di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per deleghe va preventivamente comunicata alla Direzione generale della Provincia autonoma di Trento, alla quale verrà richiesto un solerte riscontro al fine di poter al più presto addivenire ad un assetto operativo compiuto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il verbale dell'Assemblea ordinaria della Società di data 23/05/2017;
- vista la propria delibera n. 33/2017 di data 30/05/2017;
- vista la nota della Direzione Generale della Provincia autonoma di Trento, ns. protocollo n. 0001461-17 PA_VARIE di data 4/07/2017, di cui copia allegata agli atti della Società sub lettera A);
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 656 di data 27/04/2015 e n. 2086 di data 24/11/2016;
- condivisa la definizione delle deleghe da attribuire al Presidente;

DELIBERA

1) di approvare la proposta di attribuzione delle seguenti deleghe al Presidente, arch. Mario Agostini:

ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, al Presidente spetta la rappresentanza della Società di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi nonché la firma sociale. Il Presidente è inoltre delegato a:

- assumere in caso d'urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, da presentarsi per la ratifica al Consiglio stesso nella prima riunione successiva, ad eccezione di quanto non delegabile ai sensi di legge;
- stipulare, previo concerto con il Direttore Generale, contratti bancari ivi compresi mutui, aperture di credito in conto corrente, fideiussioni o altre garanzie finalizzate al raggiungimento dell'oggetto sociale e dell'attività societaria nel limite di € 100.000,00 (centomila/00) per singolo atto;
- stipulare contratti che prevedano la fornitura in favore della Società di beni e servizi, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo contratti d'opera intellettuale o incarichi professionali in ambito urbanistico e immobiliare per importi fino a € 100.000,00 (centomila/00) per singolo incarico;
- affidare incarichi a terzi per collaborazioni e consulenze temporanee di carattere amministrativo, legale e fiscale entro importi non superiori a € 50.000,00 (cinquantamila/00), ma in ogni caso per un periodo contrattuale non superiore alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione in essere al tempo del conferimento degli incarichi;
- emettere ordini di bonifico e assegni con addebito sui conti corrente della Società in relazione all'ammontare della spesa entro i limiti dei punti precedenti;
- firmare pagamenti senza limiti di importo di forniture di beni e servizi deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed ogni altro pagamento per imposte, tasse, contributi,

stipendi;

- acquistare, anche per il tramite di contratti di leasing, permutare ed alienare con firma singola attrezzature ed altri beni mobili strumentali non registrati necessari per la normale gestione della Società fino ad un limite massimo di € 100.000,00 (centomila/00) per singolo contratto;
- supervisionare l'area tecnica;
- sovrintendere ai processi di riorganizzazione aziendale;
- curare i rapporti con gli organi di stampa;

2) di designare il Presidente, arch. Mario Agostini, "datore di lavoro" per l'intero complesso aziendale, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs. 152/2006, all'uopo conferendogli tutti i poteri di spesa, di autonomia e di rappresentanza per l'esercizio dei poteri e doveri che incombono al datore di lavoro ai fini della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché ai fini di prevenzione e tutela ambientale;

3) che ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale la rappresentanza e le firma sociale, in caso di assenza e/o di impedimento del Presidente, spettano al Vicepresidente, dott.ssa Giulia Fiorini;

4) di approvare per il Presidente un importo complessivo annuo pari ad € 21.000,00.= quale compenso per quanto delegato ai precedenti punti 1) e 2);

5) in ottemperanza a quanto prescritto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2086 di data 24/11/2016, di procedere con la comunicazione alla Direzione Generale della Provincia autonoma di Trento della proposta di attribuzione delle deleghe come delineati ai precedenti punti 1) e 2) nonché del compenso previsto al punto 4);

6) che l'esecutività della presente deliberazione sia subordinata ad un atto di condivisione in ordine alle deleghe ed al relativo compenso da parte della Provincia

autonoma di Trento, al ricevimento del quale si procederà all'inscrizione al Registro delle Imprese.

***

3. Omissis.

***

4. Omissis.

***

5. Omissis.

***

6. Omissis.

***

7. Omissis.

***

8. Omissis.

***

9. Omissis.

***

Il Consiglio di Amministrazione, conclusi gli argomenti in trattazione, termina alle ore 10:40 del medesimo giorno.

f.to IL PRESIDENTE
- arch. Mario Agostini -

f.to IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
- dott. Claudio Alì -

Copia conforme all'originale depositato agli atti della Società